



Konferenz der kantonalen Verantwortlichen für Militär, Bevölkerungsschutz und Zivilschutz (KVMBZ)

Conférence des responsables cantonaux des affaires militaires, de la protection de la population et de la protection civile (CRMPPCI)

Conferenza dei responsabili cantonali del militare, della protezione della popolazione e della protezione civile (CRMPPCI)

Esame professionale d'istruttore/trice della protezione civile con attestato professionale federale

Factsheet per la parte d'esame 1.1 - Lavoro scritto

Il lavoro scritto come attestazione complessiva delle competenze

Il lavoro scritto non è solo la parte più importante dell'esame professionale (ponderazione: 75%), ma è anche un'attestazione complessiva delle competenze dei futuri istruttori di protezione civile. Con il loro lavoro scritto, i candidati dimostrano di essere in grado di analizzare in modo strutturato una sequenza istruzione o un intervento, verificarne la plausibilità, concepire e pianificare da soli unità istruzione/esercitazioni d'intervento mirate ed efficaci per i militi della protezione civile nonché di consigliare ed assistere i quadri della protezione civile nello sviluppo, nella preparazione e nell'attuazione di corsi di formazione ed esercitazioni d'intervento in funzione delle necessità.

Il lavoro scritto viene redatto prima dell'esame professionale, presentato all'esame e difeso durante il colloquio con gli esperti di esame.

Il presente factsheet contiene informazioni utili su come preparare, pianificare e redigere il lavoro scritto.

La pianificazione come fattore di successo – tenere d'occhio la tempistica

Chi si iscrive all'iter di scuola istruttori sa che per superare l'esame professionale deve redigere un lavoro scritto. Un presupposto importante per la redazione del lavoro scritto è visitare e analizzare un corso di ripetizione (CR) o un intervento di un'organizzazione di protezione civile (OPC).

Accordarsi in anticipo con i committenti e i clienti (coordinamento della pianificazione dei corsi e degli interventi) è quindi fondamentale per riservare abbastanza tempo per l'analisi e pianificare per tempo la visita al CR o all'intervento dell'OPC.

Se si calcolano almeno 23 mesi dall'inizio dell'iter di scuola istruttori fino al superamento dell'esame professionale, per la pianificazione e l'elaborazione del lavoro scritto si è dimostrata valida la seguente procedura:



Almeno un anno prima del prossimo esame professionale in programma, la direzione d'esame spiega in dettaglio ai candidati le direttive generali e vincolanti e le scadenze da rispettare per il lavoro scritto. L'incarico assegnato dalla direzione d'esame, che spiega i risultati auspicati, non sostituisce però l'incarico scritto assegnato dal committente, che definisce i contenuti concreti del lavoro scritto (vedi paragrafo successivo).

L'incarico scritto – l'importante ruolo dei committenti

I candidati ricevono dai committenti l'incarico di redigere il lavoro scritto. Oltre al compito in sé, l'incarico scritto indica anche le persone di contatto del cliente (solitamente quadri della protezione civile).

Una parte importante del lavoro scritto consiste normalmente nel visitare e valutare un CR o un intervento di un'OPC. Sulla base dei punti di forza e dei punti deboli riscontrati durante la sequenza istruzione o l'intervento, i candidati elaborano un concetto finalizzato a migliorare la sequenza istruzione analizzata o un concetto per un'esercitazione d'intervento da sottoporre al committente e al cliente.

Il lavoro scritto deve contenere almeno una pianificazione dei tempi di svolgimento della nuova sequenza di istruzione o dell'esercitazione d'intervento. Nel caso ideale, i candidati svolgono anche la sequenza istruzione o l'esercitazione da loro concepita, la valutano e riportano i risultati della valutazione nel lavoro scritto. Un colloquio di valutazione con il committente e il cliente e un'autoriflessione completano il lavoro scritto.

I committenti responsabili assistono i candidati nella redazione del lavoro scritto e offrono loro l'opportunità di discutere e valutare periodicamente i risultati intermedi nell'ambito di review.

Temi differenti da quelli proposti per il lavoro scritto devono essere inoltrati alla Commissione di garanzia della qualità (CGQ) per approvazione. La scelta di un tema diverso pone però alcune sfide: si deve redigere il lavoro scritto in modo tale che possa essere valutato secondo gli indicatori predefiniti. Per il candidato sarà quindi più difficile superare l'esame professionale, anche se il tema è stato approvato dalla CGQ.

Se necessario, la direzione d'esame fornisce alla CGQ una valutazione e una raccomandazione secondo il suo punto di vista. Rimane inoltre a disposizione per dare consigli ai candidati e ai committenti.

La disposizione – domande chiave sul lavoro scritto

Con l'elaborazione della disposizione, il candidato si confronta per la prima volta con i compiti assegnati (incarico scritto), la classificazione tematica del loro lavoro scritto, la situazione di partenza e gli obiettivi da raggiungere. La disposizione deve rispondere alle seguenti domande chiave sul lavoro scritto:

- Quale incarico ho ricevuto? Quale accordo ho preso con il committente?
- Cosa devo trattare nel lavoro scritto? Che rapporto personale ho con questo tema?
- Che cosa è successo al cliente? Cosa l'ha spinto ad assegnarmi questo incarico?
- Qual è la soluzione possibile o il risultato finale? Come può essere raggiunto?

La disposizione deve essere inoltrata alla direzione d'esame prima di redigere il lavoro scritto per essere valutata e approvata dagli esperti (oppure respinta con la richiesta di soddisfare determinate condizioni). L'esperienza dimostra che una disposizione accurata è un buon presupposto per la riuscita del lavoro scritto.

Altre cose che contano – informazioni supplementari

Per redigere il lavoro scritto, il candidato deve tenere conto non solo dei criteri di contenuto, ma anche di criteri come il rispetto dei requisiti formali, la struttura e il layout del testo, l'espressione linguistica, gli indici, gli allegati, ecc.

Informazioni dettagliate e ausili (modello per la disposizione, formato modello per il lavoro scritto, documenti per il self-training, criteri di valutazione, ecc.) utilizzati durante i scuola istruttori precedenti sono disponibili al seguente link:

[Attestato professionale di istruttore/trice della Protezione civile \(admin.ch\)](https://www.admin.ch/gov/de/infomaterialien/08/08_0130.pdf)